



Consulenti del Lavoro
Consiglio Nazionale dell'Ordine

Via Cristoforo Colombo, 456
00145 Roma

Tel. 06 549361- Fax 06 5408282

e-mail PEC: consigionazionale@consulentidellavoropec.it

e-mail consigionazionale@consulentidellavoro.it

C.F.: 80148330584



Roma, 18/07/2014
Prot. 0006689/U/7

E_MAIL

Il Presidente

Gentile Dottoressa

FABRIZIA LAPECORELLA

Direttore Generale delle Finanze

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Via dei Normanni, 5

00184 ROMA

Gentile Direttore,

com'è noto, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 137 del 16 giugno 2014, sono stati prorogati al 7 luglio i termini di effettuazione dei versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate dai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono elaborati gli studi di settore.

Questa proroga, non richiesta né dai contribuenti né dai professionisti, fa slittare tutti i termini collegati con adempimenti in scadenza fino al 20 agosto.

Tale iniziativa, peraltro, ha inevitabilmente sovrapposto le attività degli studi professionali dei Consulenti del Lavoro che sono chiamati ad elaborare il modello UNICO 2014 e il Modello 770/2014 in scadenza il prossimo 31 luglio.

La dichiarazione dei sostituti di imposta contiene rilevanti dati fiscali, previdenziali e assicurativi che non possono essere predisposti nei pochi giorni a disposizione.

I ristretti tempi, dovuti a cause non imputabili ai professionisti, rischia di pregiudicare anche la bontà dei dati trasmessi penalizzando soprattutto le imprese virtuose che, con grande difficoltà, intendono assolvere agli obblighi fiscali imposti dalle leggi italiane.

Peraltro, la scadenza del 31 luglio rappresenta anche un momento di verifica del corretto versamento delle ritenute al fine di evitare eventuali conseguenze anche di natura penale.

A questo si aggiunga che le ultime novità introdotte al Modello 770 necessitano di chiarimenti e di approfondimenti.

Inoltre, la semplice consultazione sul sito dell'Agenzia delle Entrate del file contenente le scadenze del mese di luglio 2014 (formato da ben 141 pagine) rende l'idea di quelli che sono gli adempimenti ravvicinati nel tempo a carico dei contribuenti e degli intermediari telematici.



A seguito del crearsi di questa incresciosa situazione, sono pervenute da tutto il territorio molteplici segnalazioni di disagio organizzativo che meritano di essere prese in considerazione dall'Amministrazione Finanziaria, soprattutto in questa fase di grande difficoltà e cambiamento.

Per questi motivi, chiediamo una tempestiva iniziativa volta a prorogare la scadenza del Modello 770/2014 e del conseguente ravvedimento operoso, almeno fino al 30 settembre.

La richiesta di proroga, inoltre, si inserisce in un quadro più complesso e sistematico delle scadenze fiscali. Mai come in questo periodo di grandi incertezze economiche e finanziarie è necessario dare segnali di certezza, cosa che puntualmente non viene data ogni anno con lo spostamento delle date di scadenza.

Per questo motivo sarebbe estremamente utile l'istituzione di un tavolo tecnico avente ad oggetto la definizione di un calendario di scadenze fiscali rispettoso delle esigenze dell'Amministrazione Finanziaria, dei contribuenti e dei professionisti che con il loro operato garantiscono allo Stato il regolare incasso di imposte, tasse e contributi.

E proprio in quest'ottica è indispensabile la proroga della scadenza della presentazione del Modello 770, per la quale si reitera la richiesta.

La compliance tra le varie componenti del rapporto tributario va ricercata costantemente con atti concreti e questo è uno di tali casi.

In attesa di gentile riscontro, Le invio i miei più cordiali saluti.

(Marina E. Calderone)

MEC/dt